

Catanzaronelcuore, Piero Bevilacqua, peggio di un politicante

Data: Invalid Date | Autore: Redazione Calabria



CATANZARO 24 GENNAIO 2013 - Antonello Caporale, scrittore e giornalista che attualmente collabora con il Fatto Quotidiano, ha iniziato il suo viaggio elettorale col quale intende raccontare città e paesi attraverso i volti dei candidati.

La rubrica è stata presentata da un editoriale del 16 gennaio pubblicato dalla testata di Antonio Padellaro e Marco Travaglio, nel quale veniva comunicato che “Campagna d'Italia”, come Caporale ha presuntuosamente intitolato la sua fatica giornalistica, avrebbe fatto tappa in diverse città, da Sud a Nord, per svelare i volti di donne e uomini eccellenti oppure impresentabili. Non sappiamo se Caporale abbia compiuto il suo tour stando seduto davanti al PC e “viaggiando” sulle onde del suo telefono, oppure se effettivamente si sia spostato in lungo e largo attraverso l'Italia; quello che appare evidente nei suoi servizi – almeno nei primi due apparsi fino ad ora, compreso quello dedicato a Catanzaro – è che egli si avvalga di propri conoscenti del luogo per attingere notizie sul mondo politico che, a giudicare da quanto scritto per il capoluogo della regione Calabria, nulla hanno di clamoroso o di originale.

Il cicerone politico catanzarese, sulle cui “confidenze” Caporale ha costruito un “pezzo” che è l'apoteosi dell'ovvietà, è stato lo scrittore e storico Piero Bevilacqua il quale, evidentemente un po' confuso per l'inaspettato ruolo di guida turistica, ha inveito contro Catanzaro in maniera inusitata e

spietata. Per carità, ognuno può pensarla come meglio crede ed il diritto di critica e la libertà di parola sono espressione della vita democratica; però, ci sia consentito, da un intellettuale non ci saremmo proprio aspettati che potesse utilizzare una campagna elettorale in maniera così cinica, da Bevilacqua non avremmo mai voluto sentire dire che “Catanzaro è la città più brutta d’Italia”. Non una città brutta, ch  i gusti sono personali, ma la “pi  brutta”, a dimostrazione che anche lo storico catanzarese ama esercitarsi nello sport di “chi la dice pi  grossa” contro la nostra citt  e, ci sia consentito, richiama un po’ quel triste aneddoto secondo il quale alcune persone, appena varcato il confine della propria citt  natia, restano a bocca aperta di fronte a qualsiasi cosa vedano e, all’istante, li senti toscaneggiare e dileggiare il loro luogo d’origine.[MORE]

Il perch  di tanto accanimento resterr  un mistero. Ma il buon Bevilacqua, per il momento, ha dato una pessima rappresentazione, certamente “la pi  brutta”, del giornalismo. Lo ribadiamo, neppure il pi  navigato e freddo politicante si sarebbe scagliato con tanta cattiveria contro la propria citt , pur di racimolare qualche voto e di promuovere il consenso per la propria fazione.

Movimento Civico Indipendente “Catanzaronelcuore”

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaronelcuore-piero-bevilacqua-peggio-di-un-politicante/36322>

